

### Roland Garros Farina e Peretti al terzo turno

Italia del tennis sempre più rosa: dopo l'uscita dal tabellone principale di tutti i tennisti, due giocatrici italiane hanno superato il secondo turno agli Open di Parigi, il torneo che vale, in premi, 10 milioni di dollari. Silvia Farina ha battuto 6-4 6-2 la tedesca Petra Begerow, Flora Peretti ha superato 6-4 6-1 la francese Lea Ghirardi-Rubbi. Gloria Pizzichini è stata battuta in 3 set dal n.1 Martina Hingis.

### Tour '97: Indurain Merckx e Hinault «storico» incontro

Tre dei quattro quintupli vincitori del Tour de France si sono incontrati a Parigi a Disneyland, da dove partirà la 20ª e penultima tappa dell'84º Tour '97 che si conclude ai Champs-Élysées il 27 luglio. La prova, cronometro individuale di 63 km, potrebbe essere decisiva per il successo finale, hanno detto i tre per i quali i favoriti sono «Riis, Ullrich, Zulle, Virenque, Pantani, Chiappucci».



Jacky Naegelen/Reuters

### Mondiale Offshore Domenica il via Gp d'Italia a Capri

Si apre con il Gp d'Italia a Capri, domenica prossima, il Campionato Mondiale Offshore Classe 1 di quest'anno, che prevede 9 tappe alle quali parteciperanno 12 equipaggi: Arabia Saudita, Australia, Brasile, Emirati Arabi, Inghilterra, Italia, Monaco, Norvegia, Porto Rico e Stati Uniti. Prevista, dopo Capri, un'altra gara in Italia, l'8 giugno a Taranto, per il Gp del Mediterraneo.

### I Chicago Bulls primi finalisti del basket Usa

Dopo aver accorciato le distanze nella serie che porta alla finale della Nba, dal 3-0 al 3-1, i Miami Heat hanno perduto 100-87 nella quinta partita dai Chicago Bulls di Michael Jordan che approdano così alla terza finale negli ultimi tre anni. Jordan ha segnato 28 punti. L'altra finalista verrà dalla Western Conference dove tra Utah Jazz e Houston Rockets il punteggio è 3-2 alla vigilia della «gara sei».



La prima tappa prealpina non cambia il volto del Giro: per il russo Tonkov facile difesa dagli attacchi

# Pavel, «rosa» non sbiadita Di Grande cresce in salita

**ORDINE D'ARRIVO**

- 1) G. Di Grande (Ita-Mapei) (abb.12") in 5h 47' 14" media km/h 36,798
- 2) Rodriguez (Spa) s.t. (abb. 10")
- 3) A. Chefer (Kaz) s.t. (abb. 4")
- 4) A. Merckx (Bel) s.t.
- 5) L. Piepoli (Ita) s.t.
- 6) W. Belli (Ita) a 12"
- 7) G. Guerini (Ita) s.t.
- 8) L. Leblanc (Fra) s.t.
- 9) I. Gotti (Ita) s.t.
- 10) P. Tonkov (Rus) s.t.
- 11) J. Gonzales (Col) s.t.
- 12) P. Savoldelli (Ita) a 23"
- 14) F. G. Casas (Spa) a 27"
- 15) N. Miceli (Ita) a 31"
- 16) G. Simoni (Ita) a 54"
- 17) P. Ugrumov (Rus) s.t.
- 18) P. Bettini (Ita) s.t.
- 19) G. Faresin (Ita) a 58"
- 20) S. Gontchar (Ucr) s.t.

IL SUCCESSO DELLA QUALITÀ

**REFIN**

CERAMICHE

42010 SALVATERRA (R.E.) - Via 1ª Maggio, 22  
Tel. 0522/990499

**CLASSIFICA GENERALE**

- 1) P. Tonkov (Rus/Mapei) in 55h 22'06" media km/h 38,937
- 2) L. Leblanc (Fra) a 41"
- 3) I. Gotti (Ita) a 1'07"
- 4) A. Noè (Ita) a 1'49"
- 5) L. Piepoli (Ita) a 2'37"
- 6) A. Chefer (Kaz) a 2'49"
- 7) P. Savoldelli (Ita) a 2'51"
- 8) G. Di Grande (Ita) a 3'38"
- 9) G. Simoni (Ita) a 3'56"
- 10) G. Guerini (Ita) a 3'58"
- 11) N. Miceli (Ita) a 4'09"
- 12) W. Belli (Ita) a 4'39"
- 13) P. Ugrumov (Rus) a 4'41"
- 14) A. Merckx (Bel) a 4'57"
- 15) M. Rodriguez (Spa) a 5'20"
- 16) F. G. Casas (Spa) a 5'47"
- 17) M. Coppilillo (Ita) a 6'07"
- 18) G. Faresin (Ita) a 6'28"



Giuseppe Di Grande, vincitore a Varazze

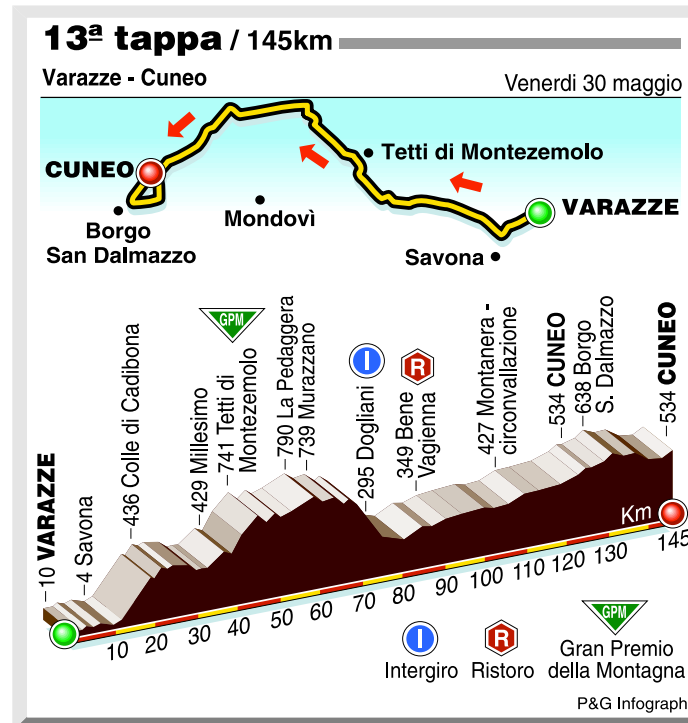
C. Ferraro/Ansa

VARAZZE. Sarà anche merito dello sponsor che produce adesivi e sigillanti, ma Pavel Tonkov non si stacca proprio mai. Non sono serviti ha nulla i ripetuti attacchi di Leonardo Piepoli sferrati lungo l'ascesa del monte Beigua, montagna inedita che merita di diventare uno dei punti di riferimento del Giro d'Italia per bellezza naturale (il parco del Beigua è qualcosa di incantevole) e grandi contenuti tecnici. Ci ha provato il piccolo scalatore pugliese di Alberobello, residente in Iunigiana, ma un po' la sfortuna (è caduto in un tratto di falsopiano quasi al culmine del Beigua), un po' il suo peso piuma non gli hanno consentito di giungere solo al traguardo, ma in compagnia di Di Grande, Merckx, Shefer e Serrano, che si sono giocati la tappa allo sprint. Primo il giovane rampollo di casa Mapei Di Grande, che ha preceduto nell'ordine Serrano e Shefer.

#### «Vittoria ai punti»

Leonardo Piepoli ha certamente vinto ai punti. I punti (tre) a dire il vero glieli hanno dovuti dare sul merito a fine corsa. Ma la sua gara è stata esemplare. Aveva detto che avrebbe dato battaglia e il giovanotto della Refin guidato da Orlando Marini si è fatto in quattro per portare qualche grattacapo alla maglia rosa. A vedere come è andata a finire la tappa a rimetterci di più è stato proprio Piepoli, che è giunto quinto al traguardo con soli 12" di vantaggio sul gruppetto della maglia rosa composta da Vladimir Belli, Giuseppe Guerini, Luc Leblanc (molto attivo), Ivan Gotti (lo pensavamo più in palla) e Gonzales.

«Ci ho provato e francamente ci riproverò - ha detto al termine della corsa Piepoli - Ma quella caduta, avvenuta in un momento neanche molto concitato e provocato da uno sbandamento di un compagno di fuga che avevo proprio davanti a me, mi ha condizionato non poco. Dopo aver tentato di staccare Tonkov in salita, avevo in programma un allungo decisivo in discesa: una discesa, quella del Beigua molto ripida, tecnicamente difficile, che io



ero venuto a provare l'altro ieri. La caduta però, mi ha mandato all'aria un po' i piani. Ho attaccato ugualmente, ma non dovevo farlo».

#### «Tonkov spennato»

Il tema del giorno, dopo quello dell'ennesimo controllo ematico al quale è stata sottoposta anche la maglia rosa (dati perfetti, il suo sangue è purissimo come l'acqua di sorgente), è stato il seguente: Tonkov è in crisi? Chi lo ha visto respirare due volte con la bocca aperta; altri che hanno evidenziato un capello un po' arruffato. Noi l'abbiamo visto salire tranquillo e soprattutto ha risposto colpo su colpo senza mai dimostrare cedimento.

«Se ho patito? Ho dovuto correre e darmi da fare. Ma fin quando mi attaccano davanti al naso va bene. Riesco a vederli e rispondo agevolmente. Il difficile viene quando mi attaccano da dietro, quando meno te lo aspetti». Parola d'ordine: circondatelo? È forse il miglior giovane di questo Giro d'Italia. È uno dei

tanti ragazzi del Sud che hanno deciso di risalire la penisola senza la retorica dell'emigrante ma con tanta voglia di emergere in sella alla loro bicicletta.

#### «Di Grande, che grande»

Di Grande, Sgambelluri, Leonardo Piepoli, tutti ragazzotti di grande avvenire, tutti vincitori nella categoria inferiori di un giro d'Italia. Il più talentuoso per vincere un domani sembra essere quello Sgambelluri calabrese di Fiderno, ma anche Di Grande, esuberante chiacchierone è un giovanotto da tenere ben presente. Quest'anno ha già vinto quattro corse e attorno a lui si è già scatenata un'autentica asta. «È vero ho ricevuto tante offerte. Il mio contratto scade a fine stagione, ma io spero di restare alla Mapei». Squizzi ha già telefonato al ragazzo. Mapei è abituato ad attaccare, non ha mai lasciato pezzi per strada. Se poi questi sono pezzi pregiati...

Pier Augusto Stagi

Domani e domenica si festeggerà a Roma il cinquantenario della Ferrari

## Agnelli: «Rossa mon amour»

La Ferrari festeggia i suoi ultimi 50 anni. Quella che si svolge domani e domenica a Roma, avrà come protagonisti principali Michael Schumacher e Eddie Irvine, fra altri 23 piloti che hanno illustrato il passato agonistico del Cavallino. Al centro della festa, lei, la rossa, in circa 300 esemplari: 253 appartenenti a collezionisti, 20 di F. I. Due gli appuntamenti principali delle manifestazioni romane: sabato (ore 16,30), l'inaugurazione ufficiale sarà allo Stadio dei Marmi del Foro Italico, con la partecipazione del Presidente Scalfaro e dell'Avvocato Agnelli, e il raduno di auto storiche; domenica, la sfilata delle Ferrari per le vie di Roma (10-12, 30), e la parata sul circuito di Caracalla (14,45/16,45).

E Gianni Agnelli, in un'intervista che sarà trasmessa stasera nel corso della puntata di «TG2 Dossier» dedicata ai 50 anni della casa di Maranello, racconterà il suo personale rapporto con il Cavallino. Di Enzo Ferrari l'avvocato dirà:

«I rapporti erano di riguardo e di rispetto verso un uomo che era stato un corridore automobilistico, capo della scuderia e poi produttore di queste auto che senza dubbio avevano caratteristiche particolari che ammiravamo tutti. Era un uomo fantascopico e prepotente, conoscitore di uomini e con una grande passione nella tecnica per il nuovo».

L'ex presidente della Fiat ha molti ricordi legati alle vetture di Maranello: «I momenti belli sono stati molti, ma quando l'anno scorso la Ferrari ha vinto a Monza si è di nuovo affermata dopo un lungo periodo di carestia mi ha fatto molto piacere l'entusiasmo del pubblico. È stata la resurrezione, il ritorno alla competitività reale. Il più brutto è invece stato 5-6 anni fa, quando non si riusciva a sfondare e molte volte le due vetture si fermavano nella stessa corsa, quando non c'era affidabilità, quando malgrado i bravi piloti non riuscivamo mai a partire in

pole position». Agnelli poi parlerà dei piloti: «Schumacher è certo il miglior pilota del mondo oggi in attività. È un uomo delicato, un uomo piuttosto raffinato con una fortissima autodisciplina... Guardando al passato non voglio dire che fosse il

migliore di tutti, ma un pilota che mi piaceva era Mansell e un altro era Gilles Villeneuve». Ma Agnelli infine definirà il «Glamour della Ferrari è enorme, mondiale. Nessuna casa al mondo ha un nome così prestigioso come quello della rossa».

**capelli**

i cappellini

CAPPELLINI - BERRETTI

CONFEZIONI SPORTIVE PUBBLICITARIE

26039 VESCOVATO (CR)

Tel. 0372/830479 Fax 0372/81239

**l'Unità**

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 145.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.L.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000	
Feriale	Festivo
Finestra 1ª pag. 1º fascicolo L. 5.343.000	L. 6.011.000
Finestra 1ª pag. 2º fascicolo L. 4.100.000	L. 4.900.000

Manchette di test. 1ª fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2ª fasc. L. 1.781.000

Redazionali L. 935.000 - Finanz. - Legali - Concess. - Aste - Appalti: Feriali L. 834.000 - Festivi L. 899.000

A parola: Necrologie L. 8700 - Partecip. Letto L. 11.300 - Economici L. 6.200

Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBLIKOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/864701

Aziosi di Vertice

Milano: via Giose Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/75224-807144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/61192-573668 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/4620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/720511 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/548511 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bontino, 15/C - Tel. 090/293855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/302520

Stampa in fac-simile

Telestampo Centro Italia, Orsola (Ap) - Via Colle Marcegoli, 58/B

SABO, Bologna - Via del Tappazzone, 1

PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Statale dei Giovi, 137

SFS S.p.A. 99030 Catinina - Strada 97, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**l'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma

### IL PASSISTA

Qualcosa eppur si muove

GINO SALA

TAPPA da seguire attentamente quella di ieri. Tappa che percorreva il Turchino in senso contrario a quello della Milano-Sanremo e quindi più impegnativo, un assaggio che annunciava il Passo del Faialto e un finale scandito dai severi tornanti del Monte Beigua. Cammin facendo, cioè quando la corsa era ancora nelle prime fasi, ho pensato al ragazzo (Stefano Casagrande) che il giorno prima era uscito malconco, ma salvo da una tremenda caduta grazie alla protezione del casco. E visto e rivisto che più di un girino continua ad ignorare una misura del genere, voglio ribadire la mia richiesta di una legge simile a quella in vigore nel Belgio che impedisce di correre a capo scoperto. Vorrei anche cambiare, o meglio rendere più sicuri, i luoghi dei rifornimenti volanti che nella storia del ciclismo hanno creato numerosi incidenti, confusioni, arrotamenti, capitomboli rovinosi come quello di Casagrande.

Se ci pensiamo bene, se abbiamo a cuore la salvaguardia dei concorrenti, troveremo il modo di rendere tranquilli momenti che non possono e non devono essere figli della fretta e del nervosismo. Ma attenzione alla cavalcata dell'entroterra figure, occhio ai punti cruciali che mostrano subito la crisi di Zaina (debuttata da un virus), il cedimento di Pettito e la pochezza di Berzin. Occhio agli scatti di Piepoli, Leblanc e di Gotti che tentano e ritentano di togliersi dalla ruota Tonkov. Il russo in maglia rosa para colpo su colpo con agilità e prontezza e solo sul finire del Monte Beigua sembra un attimino in difficoltà. Ho detto sembra perché a fuochi incrociati si vede un Tonkov uscire in bellezza dai vari assalti. Occhio a quel diavoleto di Leonardo Piepoli che cade, rimonta in sella e si lancia nella terribile discesa su Varazze. Temo per lui, temo per la sua leggerezza, per i suoi 55 chili che non sono un fattore di stabilità, ma Piepoli rischia ed è uno dei primi cinque sulla linea d'arrivo. Tappa interessante, finalmente, tappa vinta da Giuseppe Di Grande, giovane di belle speranze e compagno di squadra di Tonkov. Già, mentre il capitano si limitava alle operazioni di controllo, si afferrano i gregari. Mercoledì scorso Missaglia, ieri Di Grande, una squadra (la Mapei) solida e bene armata.